

OFFENSIVA CONTRO L'AZIENDA DEI BUS A ROMA, IL MINISTERO E ALTRI SITI ISTITUZIONALI. LA RIVENDICAZIONE CITA GLI UCRAINI ADDESTRATI IN ITALIA

Hacker di Mosca attaccano i trasporti, biglietterie fuori uso

ROMA. Nuovo attacco informatico dei filorussi di "NoName057" a numerosi siti istituzionali italiani. Stavolta gli hacker hanno preso di mira il settore dei trasporti. Per tutta la mattinata e fino a pomeriggio inoltrato, ieri il sito internet di Atac, l'azienda dei trasporti di Roma, è rimasto non raggiungibile per problemi tecnici a seguito dell'attacco cyber. Sito e botteghini inutilizzabili per acquistare i biglietti e tornelli non funzionanti fino alle 17, quando il sistema è stato ripristinato. I disagi maggiori si sono registrati per i turisti. Sono rimaste invece attive le macchine emittitrici di biglietti nelle stazioni, mentre l'erogazione del servizio di trasporto è rimasto regolare. Oltre all'Atac, sono stati at-

taccati anche il ministero dei Trasporti, l'Autorità regolatrice dei trasporti, l'aeroporto di Bologna, Camera.it, Difesa.it, il ministero degli Esteri e il sito del Governo, anche sono rimasti comunque accessibili nonostante l'attacco Ddos. I sistemi hanno sostanzialmente tenuto, l'Agenzia cyber aveva preallertato gli obiettivi ed ha suggerito contromisure per mitigare i danni e implementare il livello di protezione. I filorussi di "NoName" hanno rivendicato l'attacco citan-



do il caso dei soldati ucraini addestrati in Italia e le parole di Giorgia Meloni sul nostro impegno al fianco di Kiev. Nella rivendicazione su telegram gli attivisti di "NoName057" scrivono: «Venti soldati ucraini sono stati addestrati in Italia sul sistema missilistico Samp-T». E aggiungono che «il primo ministro italiano ha detto che non sono mature le condizioni per l'avvio del processo negoziale per un accordo in Ucraina». Parole con le quali gli hacker filorussi dimostrano di seguire molto da vicino il dibattito politico italiano. Poi il monito rivolto al neo direttore dell'Agenzia per la cybersecurity nazionale, il napoletano Bruno Frattasi: «Frattasi, stiamo arrivando».

ALLA CAMERA Polemiche per l'iniziale assenza dei ministri leghisti, poi voto compatto. Oggi il vertice Ue

Meloni-Conte, scintille in aula

La premier: sui migranti calunnie, avanti sull'Ucraina. Il leader M5S: ci porta in guerra

ROMA. «Noi siamo quelli che in rapporto agli sbarchi siamo riusciti a salvare più persone, raccontare che lasciamo i bambini morire nel Mediterraneo è una calunnia, siamo stati lasciati da soli a fare questo lavoro». Giorgia Meloni (nella foto) alla Camera, replica dopo le comunicazioni in vista del Consiglio Ue di oggi e domani. L'Aula, approva la risoluzione di maggioranza, che vota compatta, e una parte di quella del Terzo Polo. Ma è scontro sulle armi all'Ucraina tra la premier e il leader M5S, Giuseppe Conte: «Lei ci sta portando in guerra», accusa il leader pentastellato. Critiche anche da Pd, e Sinistra italiana, anche se le opposizioni sul punto restano divise, con il Pd favorevole all'invio di armi: «C'è ancora molto lavoro da fare per unire le opposizioni», punge Conte. Sull'Ucraina, però, le polemiche rischiano di essere anche interne alla coalizione: nessun ministro della Lega è presente per tutta la prima ora del dibattito alla Camera, poi si avvicinano Valditara e



Le opposizioni restano divise: i grillini pungono i dem

Calderoli. Abbastanza per provocare le osservazioni delle opposizioni, che ricordando anche le parole del giorno prima del capogruppo leghista Romeo e parlano di Governo spaccato: «Sull'Ucraina la Lega è uscita dalla maggioranza», attacca il leader di Azione, Carlo Calenda.

MELONI: È PUTIN CHE DEVE FERMARSI. Al gruppo M5S che «ci chiede di fermarci», Meloni ribatte così: «Penso che lo deb-

ba dire a Putin, mi fa specie che lo dica a noi perché probabilmente questo tradisce una posizione. Vuol dire consentire l'invasione dell'Ucraina perché se ci fermiamo consentiamo l'invasione dell'Ucraina e io non sono così ipocrita da scambiare una invasione con la parola pace».

«EVITARE IL DEFAULT DELLA TUNISIA». Ma sono i migranti il problema principale che l'Italia intende mettere sul tavolo europeo: le tragedie «ci sono state con tutti i governi negli ultimi 10 anni», spiega Meloni. Il problema

IL CREMLINO: «L'OCCIDENTE GIOCA CON IL FUOCO»

Raid russi, attacco a Zaporizhzhia: è allarme per la centrale nucleare

ROMA. Il presidente ucraino Volodymyr Zelensky (nella foto) visita i soldati impegnati sul fronte a Bakhmut e insorge parlando di Zaporizhzhia, la città dove sorge la centrale nucleare, dove ieri una persona è morta e almeno 32 sono rimaste ferite, tra cui tre bambini, in seguito a un attacco russo contro due condomini di nove piani, mentre per l'Aiea «la sicurezza della centrale è precaria dopo il raid russo». A rendere ancora più tesa la crisi c'è la notizia dei proiettili all'uranio impoverito che Londra invierà a Kiev. Scatenando l'ira di Mosca: «L'Occidente gioca col fuoco». Anche il Pentagono accelera: gli Abrams saranno consegnati all'Ucraina entro l'autunno. Intanto Mosca afferma di aver respinto un attacco con i droni a Sebastopoli. Intanto per la ripresa e la ricostruzione dell'Ucraina sono necessari 411 miliardi di dollari, stima la Banca mondiale.



va affrontato in Europa «con proposte ragionevoli», accordi con i Paesi d'origine e investimenti in Africa. A partire dalla Tunisia: «Va evitato il default», o il flusso di migranti «sarà ingovernabile». Infine un battibecco con Angelo Bonelli sulla siccità, dopo che già l'in-

tervento del leader verde aveva provocato scintille: «Non sono Mosè, non ho prosciugato io l'Adige in pochi mesi di governo», ribatterà la premier a Bonelli che aveva mostrato i sassi del greto del fiume in secca.

FRANCESCA FERRARO

LA DODICENNE SI È LANCIATA, RICOVERATA IN GRAVI CONDIZIONI

Giù dalla finestra a scuola: dramma dopo il rimprovero

GENOVA. Drame in una scuola media di Rapallo, nel Levante della provincia di Genova, dove una ragazzina di 12 anni è precipitata dalla finestra dell'istituto scolastico ed è stata ricoverata in gravi condizioni all'ospedale Gaslini di Genova. In base a quanto è emerso dalle indagini della polizia,

la ragazzina si sarebbe lanciata volontariamente dopo un rimprovero dell'insegnante. L'alunna avrebbe avuto uno scricchiolio con un compagno e per questo la professoressa l'aveva ripresa, dicendole che forse le avrebbe messo una nota. A fine lezioni la ragazzina si è gettata dalla finestra nel vuoto.

SPREAD IN RIALZO A 184

Piazza Affari frena a -0,12%

MILANO. Chiusura positiva ma in un clima di generale incertezza nella giornata di ieri per le Borse europee, ad eccezione di Milano con l'indice Ftse Mib che ha ceduto lo 0,12%. Hanno chiuso in positivo Francoforte (+0,15%), Parigi (+0,26%) e Londra (+0,42%). Lo spread Btp-Bund ha chiuso in rialzo a 184 punti, rispetto ai 182 del giorno prima. A pesare la Banca centrale europea che non esclude nuovi aumenti dei tassi d'interesse, mentre la Fed americana ieri li ha alzati di un altro 0,25%: negli Usa sono ai massimi dal 2007.

È TORNATA A CASA E STA BENE

A Caserta 19enne salvata dall'ictus

CASERTA. Salvata grazie al tempestivo intervento e all'approccio multidisciplinare dei medici dell'ospedale civile di Caserta. Così una ragazza di appena 19 anni, colpita da ictus ischemico, ha potuto fare ritorno a casa e riabbracciare i suoi cari. Il tutto grazie a un delicato intervento di trombectomia meccanica per via endovascolare, eseguito con successo dall'équipe dell'Unità operativa di Neuroradiologia, composta da Giuseppe La Tessa, Luigi Della Gatta e Flavio Barchetti.

Azienda Speciale del Comune di Napoli
929 via Argine - 80147 NA
081 7818111
081 7818190 fax

AVVISO DI GARA

Questa Azienda intende approvvisionare "arresti a sfera con ritegno incorporato e canotto telescopico DN15 e di valvole di sussistenza DN15, PA 2022/207" mediante procedura aperta, da aggiudicarsi col criterio del minor prezzo, secondo quanto stabilito dagli atti disponibili all'indirizzo https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_abcnapoli.

L'importo complessivo dell'appalto, posto a base di gara, è di € 4.144.015,00 oltre IVA. Le offerte dovranno pervenire - a pena di esclusione - entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 20/04/2023, attraverso la piattaforma telematica di cui sopra. R.U.P. ing. Andrea Simonelli

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'UFITA

AVVISO DI GARA
CUP E15117000030007
CIG 9706775C1F

Procedura aperta a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per i lavori riguardanti gli "interventi di ristrutturazione, ammodernamento, adeguamento strutturale e tecnologico ed interconnessione idraulica degli impianti irrigui, di accumulo, di adduzione e distribuzione esistenti nel comprensorio consortile finalizzati all'ottimizzazione e risparmio della risorsa idrica in agricoltura ed all'efficiamento energetico degli impianti". Importo € 9.568.130,56 + iva. Termine ricezione offerte: 18/04/2023 Ore: 16:00. Documentazione integrale disponibile su: <https://bonificaufita.tuttogare.it>

Il Responsabile Unico del Procedimento ing. Elziario Grasso